

PARTECIPANTI

Il convegno si rivolge a: medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, educatori, mediatori culturali e giudici.

ISCRIZIONI

La partecipazione al convegno è gratuita ma l'iscrizione è obbligatoria. La procedura d'iscrizione al convegno, **disponibile da lunedì 19 ottobre 2015 a sabato 7 novembre 2015**, va effettuata collegandosi al sito **www.asl.bergamo.it**: aprire sezione servizi online, poi tendina formazione per accedere al portale formazione pa, cliccare su login, inserire codice fiscale e creare password, e premere registrazione. Attendere infine mail da organismo competente per perfezionare procedura.

LUOGO

Il convegno si svolgerà presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, Sala Conferenze di S. Agostino, Città Alta.

CREDITI FORMATIVI

Per gli assistenti sociali è stato richiesto al Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Lombardia l'accREDITAMENTO ai fini della formazione continua. Per i medici, psicologi, educatori professionali è in fase di accREDITAMENTO E.C.M.

INFORMAZIONI

Dr. Rita Finco - cell. 347.7232.392 - finco.rita@tiscali.it



CARITAS
DIOCESANA
BERGAMASCA



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CITTÀ



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Museo Civico
di Scienze Naturali
"Enrico Caffi"
Bergamo



Regione
Lombardia

ASL Bergamo

Segreteria Organizzativa

Tel. 035.4598.402 - Fax 035.4598.401
d.plebani@caritasbergamo.it

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Dispositivi di Cura

L'esperienza francese e italiana a confronto

Come accogliere i minori migranti non accompagnati

Venerdì 13 novembre 2015

Sala Conferenze (aula 5)

Piazzale S. Agostino, 1

Università di Bergamo

E IN OCCASIONE LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Minori o giovani adulti migranti?

Nuovi dispositivi clinici tra logiche istituzionali e culturali

a cura di Marie-Rose Moro e Rita Finco
L'Harmattan Italia 2015

Programma

09.00 Coordinamento e introduzione al Convegno

GIUSEPPE BERTAGNA

Dir. del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - Università di Bergamo

09.15 Parole, ricordi, pensieri e corpi: l'approccio della clinica transculturale

MARIE-ROSE MORO

Neuropsichiatra infantile e professore di psichiatria transculturale - Università Paris-Descartes

10.00 Identità meticce: le vicissitudini della costruzione identitaria nei giovani migranti

LELIA PISANI

Etnopsicologa e co-fondatrice Scuola di Psicoterapia Sagara - Pisa

10.45 Pausa

11.00 Lingua matrice, lingua madre e lingua della madre

PIETRO BARBETTA

Psicoterapeuta, Centro Milanese di Terapia della famiglia e professore di psicologia dinamica - Università Bergamo

11.45 Etnopsichiatria: co-costruzione di storie che curano, tra cultura e invenzione

NATALE LOSI

Etnoterapeuta e Dir. Scuola di Psicoterapia Etno-sistemico-narrativa - Roma

12.30 Pranzo a buffet offerto nella sede del Convegno

13.45 Una fuga dalla realtà: il caso dei giovani dogon (Mali)

ELISA PELIZZARI

Antropologa e responsabile editoriale L'Harmattan Italia

14.15 Pratiche religiose e stregoneria: prendere in carico i giovani migranti nei paesi d'origine e di accoglienza

CLAUDIO VISCONTI

Direttore Caritas Diocesana Bergamasca - Bergamo

RITA FINCO

Pedagogista e consulente etnolinguistico
Università Paris-13 - Università Bicocca di Milano

14.45 Esperienza religiosa e comunità migranti

GIAN CARLO PEREGO

Direttore generale Fondazione Migrantes
e professore di teologia dogmatica - Università Roma La Sapienza

15.15 Visita alla Sezione Etnografica del Museo Civico di Scienze Naturali introduce

MARCO VALLE

direttore del Museo

accompagna

GIOVANNI INCORPORA

collezionista ed esperto di arte africana

Minori o giovani adulti migranti?



Nuovi dispositivi clinici tra logiche istituzionali e culturali
a cura di Marie-Rose Moro e Rita Finco
L'Harmattan Italia 2015

L'Italia, come la Francia, si confronta ormai da venticinque anni con una migrazione particolare: i minori stranieri non accompagnati (MSNA). Tale fenomeno di erranza indipendente ha provocato una situazione caotica, poiché le istituzioni responsabili non dispongono di strumenti sufficienti né di politiche nazionali coerenti. Le contraddizioni sono tali che sia i professionisti sia gli operatori sociali, educativi e sanitari si trovano in una posizione che impedisce loro di pensarsi come attori fondamentali nell'accoglienza, nell'accompagnamento e nella cura. Questo volume collettaneo analizza le problematiche incontrate dalle istituzioni di fronte ai MSNA con l'ambizione di proporre soluzioni concrete.